Il Rapporto di Riesame Ciclico 2014-2015

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio : :**ECONOMIA ECOMMERCIO (D.M. 270/2004)**
Classe :L33
Sede: Dipartimento di scienze economiche e metodi matematici-Università degli Studi di Bari" Aldo Moro"
Via Camillo Rosalba,53- BARI
Sito web: http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse
Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Gruppo di Riesame
Componenti obbligatori
Prof.ssa Rosa Capolupo (Responsabile del CdS) - Responsabile del Riesame
Sig. Alessio Amoruso (studente del CdS)
Altri componenti:[1]
Prof.Giulio Fenicia (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)
Prof.ssa Antonietta Ivona (Docente del Cds)
Prof. Mario Carrassi (Docente del Cds)
Dr.ssa Anna Mastellone.(Tecnico Amministrativo con funzione di coordinamento attività didattiche)
Dottor Giuseppe Scalera (Associazione Nazionale Commercialisti di Bari, Rappresentante delle professioni)
Signor Domenico Sportelli (studente del corso di studio)

Sono stati consultati inoltre:
Prof. Nicola Coniglio rappresentante dell'area economica nel Presidio di Qualità

Prof.ssa Nunziata Ribecco,delegato alla didattica del Dipartimento di scienze economiche

Prof. Savino Santovito, delegato alla comunicazione del Dipartimento di Scienze economiche

Prof.ssa Laura Serlenga, componente della Commissione Paritetica per il CdS

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **10 dicembre 2014 ,** Esame della bozza del Rapporto e lettura delle raccomandazioni del Presidio di Qualità di Ateneo nonché distribuzione dei compiti per la raccolta dei dati;
- **15 dicembre 2014** Analisi dei dati statistici e stesura iniziale del Rapporto
- **18 dicembre 2014** lettura e commento del documento provvisorio;
- **12 gennaio 2014** Approvazione dell'intero documento da parte del Gruppo di Riesame

Fonti dei dati statistici

- Presidio di Qualità:Dati statistici dell'Università degli Studi di Bari (http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2014/dati/dati) nonché http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/dati-1/Dati_CDS_MA5
- Progetto SISVALDidat (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/)

[1] Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **14.Gennaio 2015**

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: 19 GENNAIO 2015

Sintesi discussione Consiglio

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Estratto dal Verbale del CdS in Economia commercio svoltosi il 14 gennaio 2015, ore 11.45, presso l'Aula Romanelli del Dipartimento di Scienze economiche.

Punto 1 all'ordine del giorno. "Presentazione, discussione e approvazione del Rapporto di Riesame Annuale e Ciclico 2014-2015.

Il coordinatore introduce la discussione e illustra al Consiglio gli elementi più importanti emersi dal Rapporto relativamente al funzionamento del CdS sulla base dei nuovi dati pubblicati dal Presidio di Qualità dell' Ateneo. Il coordinatore passa poi a relazionare sul lavoro svolto dal Gruppo del Riesame in ordine alle tre sezioni del Rapporto Annuale riguardanti: 1. Ingresso, Percorso, Uscita dal Cds; 2. L'esperienza dello studente; 3. Accompagnamento al mondo del lavoro. Viene poi presentato e discusso il Rapporto di Riesame Ciclico 2014-2015 e delle sue sezioni riguardanti l':analisi della situazione, i risultati di apprendimento attesi e accertati, il sistema di gestione del CdS.

Vengono sintetizzate le schede, evidenziando per ogni sezione i nuovi dati attinti dalle tabelle messi in rete dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, dalle rilevazioni di "Almalaurea" e dalle consultazioni con gli studenti. Si avvia un'ampia discussione, nella quale diversi partecipanti al Consiglio esprimono le loro riflessioni e valutazioni. In particolare viene discussa e condivisa, la necessità di incrementare l'attrattività del CdS e di intensificare le azioni volte a migliorare i servizi didattici agli studenti. Dopo ampia discussione, non essendo emersi dissensi o opinioni discordanti rispetto a quanto riportato nel documento, Il Consiglio approva all'unanimità il Rapporto di Riesame Annuale e Ciclico 2014-2015.

1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON APPLICAIBILE TRATTANDOSI DEL PRIMO RAPPORTO RIESAME CICLICO

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il corso di laurea in economia e commercio fornisce un'ottima conoscenza nelle discipline economiche e aziendali, la padronanza dei principi e degli istituti dell'ordinamento giuridico e una buona preparazione nell'analisi quantitativa. Lo studente acquisisce conoscenze fondamentali nel campo dell'informatica e dei sistemi di elaborazione dati e approfondisce lo studio di una lingua straniera. Il laureato in economia e commercio possiede, pertanto, un bagaglio teorico di primo ordine per operare nel sistema economico, per l'elaborazione dei processi decisionali utili alla gestione di imprese, organizzazioni e istituzioni economiche private e pubbliche. Dal punto di vista professionale l'obiettivo del corso di studi è di formare esperti e operatori capaci di affrontare con ottica multidisciplinare le problematiche dei sistemi economici, delle aziende, delle organizzazioni. I soggetti che operano nella produzione, nei servizi e nelle professioni sono dunque interlocutori privilegiati per valutare la preparazione dei nostri laureati e per fornire giudizi sull'efficacia della loro formazione. Essi sono particolarmente interessati ad avere studenti che abbiano acquisito competenze di buon livello per svolgere i compiti che sono loro richiesti in un ambiente che diventa sempre più complesso. L'obiettivo del corso di studio è quindi anche quello di offrire una preparazione che possa soddisfare sia la domanda degli studenti sia del mondo del lavoro e delle professioni.

Nel predisporre il Rapporto sono stati utilizzati i dati forniti da vari organi e servizi dell'Ateneo, nonché quelli provenienti da fonti statistiche nazionali. Dall'analisi dei dati a disposizione e visti i precedenti Rapporti annuali, tenuto conto dei risultati emersi a seguito di suggerimenti e discussioni con gli Stakeholders, si può rilevare che l'efficacia del corso di studio in Economia e Commercio è molto buona sia in termini di qualità della didattica sia per quel che riguarda la copertura dei corsi con docenti di ruolo. I corsi si sono rivelati altamente professionalizzanti e utili allo svolgimento delle attività lavorative.

Il percorso formativo del CdS ha una lunga tradizione e, sebbene con l'istituzione del nuovo ordinamento il CdS sia stato rivisto e razionalizzato, esso si ispira largamente ai contenuti professionalizzanti del vecchio corso di laurea. La ragione è da ricercarsi nel fatto che si tratta di una formazione consolidata che rappresenta un riferimento culturale definito e riconoscibile dal mondo culturale e dal sistema produttivo sia a livello locale sia a livello nazionale e internazionale.

Al fine di progettare un'offerta formativa adeguata alle esigenze mutevoli del mondo del lavoro che possa ulteriormente facilitare l'inserimento dei laureati in Economia commercio nel mercato del lavoro sono stati sollecitati contatti da parte dei docenti, del responsabile alla comunicazione del dipartimento, del Coordinatore del Corso di Studio e dal direttore del Dipartimento con le organizzazioni del mondo produttivo. La gamma e la varietà delle organizzazioni consultate è adeguatamente rappresentative a livello regionale. I modi di consultazione sono avvenuti sia tramite incontri diretti sia via e-mail. In particolare in data 4 aprile 2013, sono state consultate le organizzazioni rappresentative a livello locale del settore della produzione, dei servizi e delle professioni, tra cui la rappresentanza provinciale di Confindustria e Camera di Commercio di Bari. In tali incontri diretti, è stata apprezzata l'impostazione multidisciplinare del percorso formativo ed è stata sottolineata l'importanza delle discipline formative di base sia che si tratti dell'acquisizione di strumenti metodologici sia di discipline professionalizzanti di matrice economica e giuridico - istituzionale.

Per monitorare l'impatto dell'offerta formativa sono state nuovamente contattate le organizzazioni già consultate in precedenza e sono state sollecitate valutazioni sul corso di studio, il suo percorso formativo,

l'aggiornamento dei contenuti culturali nonché l'utilità delle discipline impartite per acquisire le competenze per un efficace inserimento nel mondo del lavoro.
La consultazione per la valutazione del Corso di Studio, sollecitata dal Coordinatore del Corso di Studio e implementata dal responsabile alla comunicazione del Dipartimento di scienze economiche è pervenuta via e-mail dall'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Taranto (ODCEC) e dall'Ordine dei commercialisti di Trani, rispettivamente il dottor Cosimo Damiano Latorre (presidente ODCEC di Taranto) e il dottor Antonio Soldani (presidente ODCEC di Trani). Tali valutazioni pervenute per l'a.a 2014-2015 possono essere così sintetizzate:
"In relazione alle informazioni acquisite in merito all'offerta formativa del Dipartimento di Scienze economiche e in particolare al corso di studi in Economia e Commercio si ritiene che il corso di studi, la sua organizzazione e i contenuti delle discipline impartite offrano un'adeguata qualificazione professionale agli studenti e aprano ampi sbocchi professionali in molti settori produttivi del territorio regionale".
Per una valutazione continua e sistematica dell'efficacia del percorso formativo occorrerà trovare modi innovativi per interagire con gli stakeholders molto spesso troppo impegnati per un coinvolgimento diretto e continuo nella formazione degli studenti. Tuttavia, se adeguatamente sollecitati e coinvolti nelle attività del CdS le risposte sono positive. Ciò è stato fatto per iniziativa di alcuni docenti del corso. Nell'anno 2014 sono stati svolti incontri in forma di seminari agli studenti organizzati dai docenti di Geografia economica, Economia degli intermediari finanziari e Diritto pubblico.
In particolare:
- in data 23 Maggio 2014 si è svolto il seminario del sostituto procuratore della repubblica di Trani, dott. Michele Ruggero dal titolo "L'ordinamento Giudiziario";
- in data 15 Ottobre 2014 si è svolto il seminario su "Limiti e opportunità per la delocalizzazione delle imprese italiane all'estero. Il rischio-Paese", con l'intervento del Responsabile area Sud di SACE SpA :
-In data 4 dicembre 2014 si è svolto il seminario dal titolo "La Guardia di Finanza e le tutele aziendali", con l'intervento del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza Comparto Puglia ;
- In data 12 dicembre 2014 si è svolto il seminario dal titolo "Realizzare i propri progetti, finanziarsi responsabilmente" con l'intervento del dott. Angelo Rosa , Direttore del Gruppo Agenzie Bari Sud del Gruppo BNL.
- In data si è svolto il seminario del Procuratore della Repubblica di Trani dottor
Gli esperti hanno interagito con studenti e neolaureati fornendo loro consigli utili per il recruitment e le modalità per monitorare le opportunità di lavoro e orientarsi nel mercato. I giudizi sull'offerta formativa hanno evidenziato un sostanziale consenso sull'ordinamento didattico del CdS. Dalle valutazioni emerse risulta, infatti, che l'attività formativa del laureato in Economia e commercio mira a dotare il laureato di una preparazione economica a largo spettro tale da poter essere utilizzata in tutti i settori produttivi. Gli sbocchi professionali per il laureato in economia e commercio riguardano sia le imprese private, sia le amministrazioni pubbliche sia la libera professione.
Per confronti nazionali sull'efficacia del corso di studio e sul processo formativo praticato dalle Università riconosciute come leader della formazione per la classe L33 si utilizzano i dati Almalaurea che riguardano la valutazione che del corso di studio viene fatto dagli stessi laureati. Nella Tavola 1 si tenta un'analisi di benchmarking relativamente ad alcuni parametri rilevanti con altri Atenei Italiani tra cui alcuni Atenei del Sud.

Tavola 1 Profilo dei laureati:confronto con altri Atenei Italiani – CLASSE L28-L33

ATENEI	Numero laureati	Età media laurea	Punteggio medio esami	Voto di laurea (media)	% soddisfazione corso di studi dei laureati
BARI	88	23,2	25,4	98,9	80,7
BOLOGNA	213	24,6	23,8	90,8	89
NAPOLI FEDERICO II	9	27,5	24,4	93,2	75

FIRENZE	68	24,3	24,5	93,7	80,7
ROMA "LA SAPIENZA"	87	25,7	24,5	92,8	77,9
ROMA "TOR VERGATA"	172	23,9	24,9	96,2	87,2
SALENTO	44	24,7	24,8	97,8	93,0
SALERNO	46	24,4	24,6	94,5	86,1
SIENA	73	24,8	24,1	95	85,9
TORINO	54	24,2	22,9	85,3	92,6

DATI ALMALAUREA ,Anno laurea 2013 dati pubblicati nel Maggio 2014 (https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2013&config=profilo

Dal confronto emerge che il CdS in Economia dell'Università di Bari ha parametri simili e in alcuni casi migliori rispetto ai parametri presentati sia da Università considerate leader nella formazione dello stesso settore sia da Università, a noi geograficamente più vicine. Un valore inferiore riscontrato per il nostro Ateneo riguarda solo il grado di soddisfazione dei laureati del CdS. Tale dato, simile a quello dell'Ateneo di Firenze, è tuttavia, superiore a quello di Napoli Federico II e Roma"La Sapienza". Si può pertanto affermare che i dati sono assolutamente in linea con quelli reperiti a livello nazionali

Il livello di analisi di benchmarking internazionale, ossia il confronto con le attività di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore in altri paesi europei ed extra-europei, è al momento assente sebbene i docenti dei vari corsi abbiano ben presente i contenuti delle loro discipline a livello internazionale e a essi adeguano i loro programmi.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Individuazione di metodi innovativi per l'organizzazione di eventi comuni con gli stakeholders

Per incentivare la partecipazione attiva degli stakeholders andrebbero pianificati eventi sotto forma di workshop, giornate informative, seminari su temi di rilevante interesse che possano vedere la partecipazione attiva di imprese, banche, enti pubblici e di tutte le altre istituzioni attive sul territorio.

Azioni da intraprendere:

Coinvolgimento del dipartimento e del delegato alla comunicazione oltre che del coordinatore del corso di laurea e dei suoi docenti per rendere tali incontri strumenti di interesse per lo sviluppo di attività di collaborazione continua.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Definizione del progetto nelle sue linee essenziali con la costituzione di un gruppo di coordinamento delle iniziative sotto la responsabilità del delegato alla comunicazione.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON APPLICAIBILE TRATTANDOSI DEL PRIMO RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La verifica dei risultati di apprendimento è fino ad ora avvenuta attraverso le valutazioni cartacee dei questionari compilate dagli studenti e somministrate in aula alla fine del periodo didattico. Tale procedura poco efficace in quanto parziale (non tutti gli studenti compilavano il questionario) è stata sostituita dal questionario online che ciascun studente compila (frequentante o non frequentante) all'atto della prenotazione all'esame. Ciò rende più agevole il monitoraggio delle valutazioni rendendo possibili un numero di valutazioni corrispondente alla totalità degli iscritti. Come già riportato nel Riesame annuale la valutazione degli studenti (vedi Appendice Rapporto annuale) è più che positiva con miglioramenti evidenti su quasi tutte le domande poste dal questionario.

Nell'ambito del Corso di Studio c'è molta attenzione sia nei confronti dell'organizzazione didattica, sia riguardo ai contenuti dei singoli insegnamenti. A tal fine, le schede in cui sono riportati sia i programmi di insegnamento sia tutte le altre informazioni utili ai fini della preparazione degli esami vengono compilate da tutti i docenti in modo da rendere disponibili allo studente le informazioni necessarie. Tali schede vengono pubblicate e riviste ogni anno sulla pagina web del Corso di Studio al seguente indirizzo http://www.uniba.it/corsi/economia-e-commercio e rese immediatamente disponibili per gli studenti entro il mese di luglio, prima cha abbia inizio il nuovo anno accademico. La supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti viene fatta dal Responsabile del CdS che verifica i programmi, l'organizzazione dell'insegnamento nonché i criteri di esame e di valutazione.

Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle relative schede descrittive che accompagnano la SUA-CdS e su quanto riportato sul sito web del Corso di Studio. Le valutazioni di apprendimento permettono di verificare che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti e che i risultati di apprendimento al termine degli studi siano coerenti con la domanda di formazione identificata come obiettivo dal Corso di Studio. I risultati ottenuti dagli studenti sono alquanto soddisfacenti e sebbene non vengano effettuate analisi di benchmarking raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali e internazionali.

E' stato tuttavia rilevato dal coordinatore del corso di Studi che i campi previsti dalle schede di insegnamento secondo il format già predisposto necessiti di qualche integrazione e di informazioni aggiuntive soprattutto per quel che concerne gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi. In particolare si richiederanno maggiori informazioni su preparazione dottrinale,capacità di analisi e di sintesi, capacità di rielaborazione dei contenuti appresi e applicazioni alla soluzione delle problematiche del mondo reale

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1 Attuare una verifica più approfondita delle modalità degli esami, delle valutazioni di apprendimento e dei dati relativi agli insegnamenti

Azioni da intraprendere:

L'obiettivo sarà posto all'attenzione del Consiglio di CdS in quanto si sono spesso prodotti ritardi nell'adeguamento dei programmi e del calendario di esami da parte di singoli docenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Responsabile del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi e interviene presso i docenti ottenendo dagli stessi le modifiche ritenute necessarie per rendere aggiornate e chiare le informazioni agli studenti. I Consiglio individuerà un gruppo di

docenti che verifichi non solo la completezza dei dati delle singole schede il cui format è stato predisposto dall'Ateneo ma soprattutto se i risultati di apprendimento attesi al termine degli studi siano coerenti con gli obiettivi del CdS e con le competenze richieste dalla domanda di formazione.

/

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON APPLICABILE TRATTANDOSI DI PRIMO RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'organizzazione del CdS è riportata oltre che nella pagina web del Dipartimento di Scienze economiche e metodi matematici (http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse) nella pagina web del corso di laurea allestita nel 2014 e ancora in via di costruzione (http://www.uniba.it/corsi/economia-e-commercio). Su tale sito è possibile visionare i documenti relativi alle caratteristiche del corso, all'ordinamento didattico e al regolamento del corso di Studi, oltre ai link per gli insegnamenti e i docenti del corso (http://www.uniba.it/corsi/economia-e-commercio/studiare/didattica/piano-di-studio-coorte-2014-2015).

Le altre informazioni utili reperibili sui siti indicati riguardano calendario e orario delle lezioni, sessioni e appelli di esame. Inoltre dall'a.a 2013-2014 vengono pubblicati anche i Rapporti di Riesame e le schede Sua -CdS.

Nei Rapporti di Riesame compilati negli anni precedenti 2012 e 2013 si metteva in evidenza il trend positivo delle iscrizioni e si poneva il problema della sostenibilità del CdS in termini infrastrutturali (capienza di aule, biblioteche, sale lettura, laboratori) e di risorse umane (personale addetto). A fronte di un incremento di studenti di svariata provenienza, appariva necessario incrementare il numero di studenti provenienti dal comune di Bari; attraverso una più accentuata azione di orientamento svolta nelle scuole del capoluogo che avrebbe potuto consentire un aumento anche di questo parametro. Tale azione è stata svolta e ha dato risultati positivi come si rileva nel RdR 2014-2015.

Come si è evidenziato in questo ultimo Rapporto la lieve riduzione del numero degli iscritti proviene ora dagli studenti residenti fuori provincia per cui l'azione perseguita per il comune di Bari e la sua provincia deve estendersi oltre provincia.

Tra gli elementi di relativa criticità, nel Rapporto del 2013 veniva evidenziata la media piuttosto bassa dei voti conseguiti dallo studente, fortemente motivato - anche da specifiche premialità in termini di punteggio finale a terminare il corso di studi nel più breve tempo possibile per poi concentrare tempo, impegno ed energie nella laurea magistrale da cui scaturisce l'effettivo voto di laurea. Il Rapporto metteva in evidenza la difficoltà di individuare azioni correttive che potessero stimolare lo studente a non "provare" gli esami e a non "accontentarsi" di un voto qualsiasi. Lo strumento delle prove intermedie, che pure consente di mantenere più alta l'attenzione dello studente, per altro verso induce quest'ultimo a non seguire le lezioni per dedicare più tempo allo studio individuale. Tuttavia a fronte di una domanda sempre crescente di prove intermedie da parte degli studenti occorrerà continuare a perseguire questo obiettivo. Peraltro tale pratica potrebbe contribuire a risolvere il problema del ritardo nella durata degli studi. Di utilità potrebbe essere anche una più intensa operazione di tutoraggio che dato il gran numero di studenti dovrebbe coinvolgere tutti i docenti del corso di studio. Un accompagnamento allo studio con un numero adeguato di esercitazioni che consentisse di tornare sul contenuto delle lezioni: oltre ad aumentare la media dei voti, potrebbe raggiungere l'obiettivo di velocizzare il corso degli studi e di favorire la realizzazione di un miglior rapporto cfu conseguiti/voto medio.

Occorre osservare,tuttavia, che alla base di queste problematiche ci sono le difficoltà connesse a una formazione degli studenti in ingresso non sempre adeguata ai livelli di apprendimento richiesti dagli studi universitari soprattutto per quanto riguarda le discipline di base per la maggior parte concentrate al primo anno. Ciò è una conseguenza dei decreti normativi del nuovo ordinamento degli studi universitari emanati dal Ministero e dall'Ateneo e ai quali i singoli CdS devono adeguarsi.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: estendere l'azione di attrattività del corso di studio negli Istituti di scuola secondaria superiore situati fuori provincia.

Azioni da intraprendere: Il corso di studio dovrà estendere il Programma di seminari per l'orientamento con gli Istituti di Istruzione Superiore localizzati fuori provincia al fine di aiutare gli studenti nella scelta consapevole degli studi universitari.

*(descrizion*e)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS parteciperà con propri rappresentanti ad eventi di orientamento sia in sede che all'esterno estendendo il programma di orientamento consapevole e partecipando attivamente alle iniziative promosse sia dall'Ateneo: Salone dello Studente, Open days, etc. sia dal CdS.

.

Obiettivo n. 2 Revisione premialità esame finale.

Azioni da intraprendere: valutare nell'attribuzione del punteggio delle'esame finale l'intera carriera dello studente.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

E' già in calendario la discussione di questa tematica nell'ambito della Commissione paritetica e dei coordinatori dei corsi di studio del dipartimento. Le attività per giungere a una valutazione che tenga conto del curriculum studi dello studente si svolgeranno in un arco temporale breve tale da entrare in vigore con l'inizio del nuovo anno accademico.